



Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia
Sezione Caserta
Via Cesare Battisti, 4

Tel. Fax 0823 326073 – E-mail: sez.caserta@unuci.org

Caserta, 30 giugno 2020.

UNUCI - PREMIO LETTERARIO DI POESIA E NARRATIVA
“P. FIANO”

Nell'ambito delle attività socio-culturali previste dallo Statuto U.N.U.C.I., viene indetto il

3° PREMIO LETTERARIO “P. FIANO”
di poesia e narrativa.

1. REGOLAMENTO

Il concorso si articola in quattro sezioni:

SEZIONE “A” : poesia in lingua a tema libero;

SEZIONE “B” : poesia in vernacolo a tema libero. Per dialetto diverso dal napoletano, allegare versione in lingua italiana;

SEZIONE “C” : poesia (in lingua o in vernacolo napoletano) a tema: “ I Carabinieri”;

SEZIONE “D” : racconto breve a tema libero.

Il premio è aperto a tutti i poeti italiani e stranieri che abbiano superato il 18° anno di età residenti in Italia. Si può partecipare con opere sia edite che inedite purché non vincitrici di primo premio in altri concorsi. E' prevista la compilazione del modulo di partecipazione, come da allegato.

Alle Sez. “A” - “B” – “C” si partecipa inviando max. due poesie per sezione in 5 (cinque) copie anonime, dattiloscritte o digitate al computer (preferibilmente Times New Roman 12 interlinea 1,0).

Alla Sez. “D” si partecipa inviando un racconto in 5 (cinque) copie anonime, dattiloscritte o digitate al computer (preferibilmente Times New Roman 12 interlinea 1,0)

2. LUNGHEZZA DELLE OPERE

Ciascuna poesia deve essere contenuta in una facciata A4 mentre il racconto deve essere contenuto in massimo 4 (quattro) facciate di fogli formato A4.

3. VALUTAZIONE

Tutti i lavori saranno sottoposti al giudizio della seguente giuria:

- Prof. Giorgio Agnisola, Presidente;
- Prof.ssa Anna Giordano;
- Dott. Giuseppe de Nitto;
- Bersagliere poeta Luigi Abbro

La giuria determinerà una classifica basandosi sulla propria sensibilità artistica ed umana, in considerazione della qualità dello scritto, dei valori dei contenuti, della forma espositiva e delle emozioni suscitate. Il giudizio della giuria sarà inappellabile ed insindacabile.

4. DIRITTI D'AUTORE

Gli autori, per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono il diritto di pubblicazione al promotore del concorso senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli autori. Le opere concorrenti non verranno restituite.

5. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Per ogni sezione è prevista una quota di partecipazione di € 10,00 (dieci).
La partecipazione dei rappresentanti (docenti/alunni) delle scuole di ogni ordine e grado è in forma gratuita.

Ogni concorrente può partecipare a più sezioni inviando gli importi corrispondenti. La quota potrà essere versata:

- in contanti in busta chiusa allegata al plico contenente le opere;
- mediante versamento sul C/C postale 11119815 intestato a:
U.N.U.C.I. Ass. Naz. Ufficiali in Congedo Via C. Battisti,4 – 81100 CASERTA,
precisando nella causale “Quota di partecipazione Premio Letterario P. Fiano” ed
accludendo copia della ricevuta al plico contenente le opere;
- mediante bonifico al seguente IBAN : **IT39 D076 0114 9000 0001 1119815**,
precisando nella causale “Quota di partecipazione Premio Letterario P. Fiano” ed
accludendo copia della ricevuta al plico contenente le opere.

6. TERMINE PRESENTAZIONE DELLE OPERE

Per motivi organizzativi scheda di partecipazione, testo in concorso e copia del versamento devono giungere uniti e contemporanei. Non possono essere spediti o inviati separatamente.

Le opere dovranno essere spedite a mezzo posta ordinaria a:

- ***Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia***
Via Cesare Battisti,4 – 81100 CASERTA
entro e non oltre il 30 dicembre 2020.

Per eventuali ritardi farà fede il timbro postale di spedizione. Si raccomanda di non attendere l'approssimarsi della scadenza per l'invio delle opere.

7. MANOSCRITTI

I manoscritti non saranno in alcun modo restituiti, neppure a spese degli autori.

8. PUBBLICITA'

Il concorso e il suo esito saranno opportunamente pubblicizzati attraverso la stampa ed altri media.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. Ai sensi del DLGS 196/2003 e della precedente Legge 675/1996 i partecipanti acconsentono al trattamento, diffusione ed utilizzazione dei dati personali da parte dell'organizzazione o di terzi per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso. La partecipazione al concorso comporta automaticamente da parte dell'Autore la concessione all'Ente Promotore il diritto di riprodurre le opere presentate al concorso su cataloghi ed altre pubblicazioni che abbiano finalità di propagandare la manifestazione, senza fini di lucro.

10. PREMI

Saranno premiati i primi tre classificati per ogni sezione. Ai classificati dal 4° al 6° posto sarà rilasciato un attestato di apprezzamento. La giuria si riserva di assegnare menzioni speciali ad opere particolarmente distinte. A tutti i premiati è fatto obbligo di ritirare personalmente il premio assegnato salvo delega specifica in caso di impossibilità.

I concorrenti finalisti verranno avvisati per telefono o e-mail e gli elenchi verranno inseriti sul sito del Premio.

La data della premiazione è fissata per il giorno 6 marzo 2021 alle ore 16,00. La cerimonia (alla quale sono, sin d'ora, invitati tutti i partecipanti) si svolgerà in Casagiove (CE) presso il "Quartiere Borbonico". Eventuali variazioni di data e luogo della cerimonia di premiazione saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

11. ALTRE NORME


La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento, senza alcuna condizione o riserva. La mancanza di una sola delle condizioni che regolano la validità dell'iscrizione determina l'automatica esclusione dal concorso letterario.

NOTA

I componenti dell'organizzazione del premio ed i loro familiari sono esclusi dalla partecipazione.

Per contatti : Telefono/fax: 0823326073 Cellulare 3382282434 - 3382552027 E-mail: sez.caserta@unuci.org

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Gen. B. (c.a.) dr. Ippolito GASSIRA'




Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia

Sezione Caserta

Via Cesare Battisti, 4

Tel. Fax 0823 326073 – E-mail: sez.caserta@unuci.org

UNUCI - PREMIO LETTERARIO DI POESIA E NARRATIVA "P. FIANO" – 3^a Edizione –

MODULO DI PARTECIPAZIONE

(da compilare in ogni sua parte, pena l'automatica esclusione dal concorso)

Io sottoscritto/a:

Cognome: _____

Nome: _____

nato/a a: _____

il: _____

cittadinanza: _____

residente a: _____ (Prov. _____)

in via/piazza/: _____ n. _____

recapito telefonico fisso: _____ cellulare _____

indirizzo e-mail: _____

partecipo al concorso con le opere:

Sezione "A" _____

Sezione "B" _____

Sezione "C" _____

Sezione "D" _____

Dichiaro di accettare integralmente tutte le norme e le disposizioni contenute nel regolamento del concorso, di cui ho preso visione, senza alcuna condizione o riserva.

Luogo e data: _____

Firma chiaramente leggibile

Sezione A Poesia in lingua

Rita Muscardin

MI CAMMINERAI ACCANTO

*E i tuoi occhi ancora a cercare una traccia di luce nel buio
per tornare indietro, per essere ancora scintilla d'amore
a scaldare il mio cuore triste.*

*Le orecchie tese ad ascoltare un fremito di vita prima del silenzio,
prima di arrenderti al sonno in uno sciabordio di stelle cadenti.*

*Ti vedo ancora accoccolato al tepore della fiamma,
abbandonarti docile al respiro del mare in un grembo di onde lievi.*

*Il suono dei tuoi passi abita queste stanze vuote,
triste allegria a confortare il brivido dell'inverno posato sul cuore.*

La tua innocente euforia,

le corse a perdifiato su sentieri di vento

e la pacifica invasione dei miei ostinati silenzi.

*Sulle palpebre stanche pesano i giorni del dolore
scanditi ad ogni lacrima in un freddo canto di pioggia
mentre invoco la clemenza di un cielo immobile.*

Sul volto l'ombra fredda della morte,

ma lo sguardo ancora acceso a illuminare desolate oscurità.

Tanta notte è scesa fra noi, ma mi camminerai accanto, lo so,

patto segreto siglato sul cuore,

a consolarmi nella stagione delle assenze.

E quando sarai anima di vento e di stelle,

scrivi ti prego i nostri nomi nell'azzurra immensità

perché un giorno io possa attraversare il buio

e raggiungerti dove il tempo declina all'infinito

in una quiete di neve sospesa sull'ultimo respiro della notte,

per ritrovare il sogno di noi due,

per sempre!

Sezione B Poesia vernacolo

Ciro Iannone

Barbone

*Ciuncato 'e friddo ncopp' a na panchina
nu piezzo 'e pane tuosto dint' 'a vorza
quate petacce ncuollo arrepezzate
e nu cappiello 'e lana cunzumato*

*Duje uocchie azzurri tale e quale 'o mare
na barba longa e sporca puveriello
sta cu na mano stesa tutta 'a jurnata
si pure chiove oppure vott' 'o viento*

*Dint' a nu bar nun' o fanno trasi
si cerca 'o bagno e vò fa na pipì
pe se lavà tene sulo 'a stazione
e a vierno pe cuperta nu cartone*

*S'appicce nu muzzon' e sigaretta
truvato nterra na mez' ora primma
se scioscia mmiez' e mmane congelate
e 'a gente nun' o degna 'e na guardata*

*Nu bastardiello cu na corda nganne
jesce cu 'a capa fore 'a int' 'o cappotto
s'allecca 'o musso mentre cacce 'o fummo
e s'accumenta 'e na mullica 'e pane*

*Na mamma ca se tira 'o criaturiello
appena ca le passano p' annanze
n'ata perzona porta a spasso 'o cane
'o guarda stuorto e doppe cagn' 'o viale*

*Forz' era n' operaio c' avrà perzo 'a fatica
dint' a na fabbrichetta ca è fallita
forz' 'a mugliera nu juorno l'ha lassato
chi 'o ssà si 'e figli l'hanno abbandunato*

*'O chiammano Barbone a stu signore
però nisciuno maje s'è addumannato
pecchè chist'omme ha fatto chesta fine
ca è sulo, e aspetta 'a morte, ncopp' a na panchina*

Sezione C Poesia a tema "I carabinieri"

Rita Muscardin

DOVE ABITA LA MORTE

(ai Carabinieri morti sul Carso)

*E li puoi vedere ancora, fra il verde acceso delle colline
e l'azzurro pallido di un cielo stanco,
uomini con il cuore nel vento
ad ascoltare il respiro delle ore in un triste presagio d'inverno.
Si nasconde la morte dietro i cespugli,
oltre una trincea di pietra e di sangue
a rubare la vita in un inganno di silenzio ai confini dell'alba.
Hanno mani di neve mentre imbracciano il fucile
e si trascinano circondati in un oscuro cerchio di morte.
Tremano i passi a calpestare la terra scura e fredda
bagnata di sudore e di lacrime, un pianto che non si vede,
ma rimane in fondo al buio, in un respiro stanco
a rubare il fiato alle ultime stelle.
Forse pensano a quell'amore lontano da stringere al cuore,
al candore dell'abito bianco nell'armadio profumato di lillà
per una promessa sospesa su quel sentiero incerto dove si spegne la vita.
È un inganno morire in un giorno di primavera,
con un vento tiepido fra i capelli e un lago d'azzurro negli occhi
mentre risuona ancora quel canto d'amore
sussurrato lungo le colline vestite di silenzi.
Sono andati via come ombre fra le braccia di un triste mattino,
un'onda di cupa malinconia distesa sul cuore
e ora giacciono inermi, poveri corpi ammassati
sopra una fredda dolina del Carso
dove, nel quieto oblio di un cielo distratto, abita la morte.*